

È l'ora della pastiglia? A ricordarlo ci pensa Pharmino

Pubblicato: Venerdì 20 Marzo 2020



Tecnologia e utilità sociosanitaria, arriva **dall'Istituto Dalla Chiesa di Sesto Calende "Pharmino"**, lo smart **dispenser per pillole medicinali** che suona e invia notifiche per ricordarne l'assunzione.

Un progetto, quello realizzato dagli studenti delle **due classi quarte dell'indirizzo tecnologico** dell'istituto sestese, che assume ancora più valore in questi delicati giorni in cui anziani e persone con patologie croniche sono costrette a restare in casa, magari lontani dai propri famigliari, a causa del **coronavirus**.

Ma Pharmino è pensato per tutti. Un prodotto tecnologico ma allo stesso tempo funzionale, che, come si augurano i docenti del Dalla Chiesa, potrebbe valicare le mura della scuola per entrare nelle case di chi ne ha bisogno. Grazie infatti alla compatibilità con **un'apposita app**, tramite cellulare è possibile impostare sul dispenser diversi orari e sveglie che più si adattano a seconda delle necessità e disattivabili in qualsiasi momento. In caso di mancato ricezione della sveglia, Pharmino provvederà invece a inviare un messaggio agli utenti selezionati dall'app per ricordarne l'assunzione.



Il progetto non è passato inosservato agli occhi di Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano che hanno voluto premiare gli studenti del Dalla Chiesa con il **secondo premio del valore di 5000 € al “Concorso SI fabbrica”**, nella categoria IoT, ovvero l’internet delle cose. Il concorso prevedeva infatti la realizzazione di prototipi innovativi, con l’intento di sostenere il miglioramento della qualità dell’istruzione tecnica in tutta la Lombardia e nel Piemonte nord-orientale.

Oltre 40 i prototipi presentati al concorso, ma, dopo l’analisi e la valutazione da parte di una commissione e la consulenza di un team di esperti, Pharmino ha superato una prima fase di selezione rientrando tra i primi dieci della categoria IoT in virtù della “completa realizzazione di tutte le parti a cura di studenti e docenti”: dalla progettazione elettronica e informatica, alla stampa in 3D di tutto il prototipo, alla realizzazione di locandine e video.

Gli alunni sono stati guidati nel progetto dal professor **Gianni Candiani**, team leader del gruppo di lavoro, dalla professoressa **Maria Discipio**, che ha curato l’aspetto tecnico-organizzativo e dal professor **Giuseppe Licitra** per quello comunicativo. Alla fase finale, una delegazione di studenti composta da **Fossi Davide, Dessi Luca, Rossi Gabriele e Guenzi Leonardo** si è recata al Politecnico di Milano per presentare il dispenser davanti ad una commissione di esperti di aziende e docenti universitari, la quale ha molto apprezzato il lavoro dal punto di vista tecnico, soprattutto per la sua innovatività e ingegnerizzazione.

«La nostra grande soddisfazione – spiegano i due docenti **Discipio e Candiani** – è di aver realizzato un dispositivo con caratteristiche di utilità sociale, il cui fine è migliorare le condizioni di vita di persone anziane e persone con disabilità o affette da malattie croniche, facilitando l’operazione di assunzione giornaliera dei farmaci. La connettività wireless, di cui il dispositivo è dotato, consente, grazie ad una APP su cellulare, di ricevere su smartphone o tablet informazioni relative all’assunzione dei farmaci o alla loro dimenticanza, supportando, così, familiari, badanti, assistenti nel controllo della somministrazione».

«Per il nostro, non grande, Istituto Tecnologico – commenta soddisfatta la **dirigente del Dalla Chiesa**

Elisabetta Rossi – è motivo di grande orgoglio, considerato anche l'alto livello, la rilevanza e l'ampio numero dei progetti presentati dagli altri Istituti Tecnici partecipanti, come si può dedurre dalla lista dei progetti vincitori. Un ulteriore conferma al **secondo posto ottenuto anche al concorso provinciale del Piano Nazionale Scuola Digitale**. Il lavoro dei nostri ragazzi è stato un vero successo».

di [Marco Tresca](#)